

È iniziato l'Anno internazionale della Biodiversità



2010 Anno della biodiversità: i Paesi alpini si attivano per contribuire a preservare la varietà delle specie e degli ambienti.

La Nazioni Unite hanno dichiarato il 2010 Anno internazionale della Biodiversità per richiamare l'attenzione sull'importanza di tale aspetto, evidenziando in particolare la perdita di biodiversità a livello locale, regionale e globale. In tutto lo spazio alpino sono in programma numerose campagne e manifestazioni sul tema della biodiversità e della varietà degli habitat.

Le Foreste federali austriache colgono l'occasione dell'Anno della Biodiversità per intervenire in modo concreto e a lungo termine:

più di 800 progetti di protezione della natura e dell'ambiente - tra cui selvicoltura naturalistica, rispetto di siti di nidificazione sensibili e interventi di rinaturalizzazione di torbiere di vasta estensione - contribuiranno a preservare la biodiversità e ad arrestare la perdita di specie e di habitat. Il Centro BIOS, del Parco nazionale degli Alti Tauri di Mallnitz/A, ha organizzato una serie di manifestazioni sugli habitat alpini minacciati e l'importanza delle aree protette per la conservazione della biodiversità. La rassegna sarà aperta dal convegno internazionale "La varietà della vita - misure per la protezione della biodiversità", che si terrà il 14 e 15 aprile 2010. In Francia l'Anno della Biodiversità verrà inaugurato il 20 gennaio a Parigi. Al convegno verranno discusse anche domande critiche: perché la perdita di specie non ha potuto essere arrestata prima del 2010? Cosa dovrà cambiare in futuro? Il Ministero dell'ecologia ha inoltre allestito un portale Internet sull'Anno della Biodiversità. Qui possono essere segnalate manifestazioni che si sono particolarmente distinte per il contributo fornito alla biodiversità. Le manifestazioni che hanno ottenuto il riconoscimento "2010 - Anno della Biodiversità" sono elencate su www.biodiversite2010.fr/ (fr). In Svizzera, sul portale Internet www.biodiversita2010.ch/index.php?id=2&L=2 (de, fr, it), l'Ufficio federale dell'ambiente e il Forum Biodiversität Schweiz SCNAT mettono a disposizione informazioni e un elenco dei principali soggetti attivi nell'Anno della Biodiversità, oltre a pubblicare un calendario delle manifestazioni. Gli attori vengono incoraggiati a organizzare iniziative e tutti sono invitati a contribuire in prima persona alla conservazione della biodiversità. Ulteriori informazioni: [http://www.oebf.at/index.php?id=54&tx_ttnews\[tt_news\]=444&cHash=31b7c02c70](http://www.oebf.at/index.php?id=54&tx_ttnews[tt_news]=444&cHash=31b7c02c70) (de), <http://www.bios-hohetauern.at/de/seminare/programm-2010/details/1-biodiversitaet-in-der-landwirtschaft.html> (de)

Indice

[È iniziato l'Anno internazionale della Biodiversità](#)

[Dal Regno Unito alle montagne - a bassa emissione di CO2](#)

[Torino: impianti olimpici inutilizzati e abbandonati al degrado.](#)

[Il decennio più caldo da almeno 130 anni](#)

["Alto Adige per il clima"](#)

[Vorarlberg e Liechtenstein - candidatura per il Festival olimpico della gioventù 2015](#)

[Cattedra di efficienza energetica nel Vorarlberg](#)

[A piedi attraverso le Alpi](#)

[Pubblicazione: qualità della vita nello spazio alpino](#)

[Notizie sparse](#)

[Agenda](#)

[Oh!...](#)

Dal Regno Unito alle montagne - a bassa emissione di CO2



Il viaggio in treno offre molti vantaggi rispetto all'aereo: è rispettoso dell'ambiente, confortevole e rilassante, paesaggisticamente interessante e agevole per le famiglie.

del tempo libero. Fonte e ulteriori info: <http://www.snowcarbon.co.uk/> (en), http://diepresse.com/home/panorama/oesterreich/529985/index.do?_vl_backlink=/home/panorama/oesterreich/index.do (de)

In treno da Londra al Sestriere/I per la settimana bianca? A prima vista sembrerebbe piuttosto complicato, un viaggio all'altro capo del mondo. Ma non è così, come spiega il nuovo sito Internet www.snowcarbon.co.uk/ (en). Qui infatti, da alcune settimane, sciatori e sciatrici possono trovare indicazioni per i percorsi più comodi per recarsi in treno da Londra alle località sciistiche nelle Alpi o nei Pirenei. Con il loro sito "snowcarbon", i giornalisti di viaggi Mark Hodson e Daniel Elkan offrono un'alternativa ecologica ai viaggi in aereo. Con il treno si può risparmiare fino al 90% delle emissioni di CO2 rispetto a un viaggio in aereo. In pochi click gli utenti raggiungono le informazioni di viaggio desiderate, compreso il prezzo dei tragitti. I biglietti possono essere prenotati on line. Tutti i collegamenti riportati vengono verificati e confermati dalle società di autolinee e ferroviarie, così come dalle agenzie turistiche. Le stazioni di sport invernali proposte si trovano in Svizzera, Austria, Francia, Italia e Andorra e sono state scelte da Hodson ed Elkan per la comodità dell'accesso ferroviario. Per ciascuna delle destinazioni selezionate vengono presentate informazioni dettagliate: oltre alle indicazioni per il viaggio, il sito riporta descrizioni generali e suggerimenti sulle piste e sui dintorni, consigli gastronomici e sulle possibili attività

Torino: impianti olimpici inutilizzati e abbandonati al degrado.



Trampolini di salto con gli sci a Torino: Chiusi e inutilizzati.

A meno di tre anni dai Giochi Olimpici del 2006 molti impianti, dal costo milionario, giacciono in stato di degrado e abbandono. Si tratta dei trampolini per il salto e dell'annesso jumping hotel a Pragelato, chiusi e inutilizzati, ma costati oltre 34 milioni di Euro. Quando vennero costruiti si scelse una soluzione in cemento e il disboscamento di mezza montagna per realizzare due trampolini da gare e tre da scuola anziché optare per una struttura provvisoria da smontare una volta terminato l'evento. Ci si era illusi di proseguire l'attività agonistica anche dopo i Giochi e di creare un vivaio di atleti di questa disciplina anche nelle Alpi Occidentali. Ora sulla transenna all'ingresso dei trampolini c'è un cartello con la scritta "pericolo valanghe, vietato l'accesso". Se la pista per il bob di Cesana (costata oltre 60 milioni) che - sottoutilizzata e con altissimi costi di gestione - chiuderà probabilmente a fine gennaio. Lo stadio che ospita il poligono di tiro del biathlon (altri 25 milioni) giace sommerso dalla neve e la stessa pista di fondo, per la quale furono investiti oltre 20 milioni di euro, è ormai declassata a banale pista turistica non

ospitando da tempo nessuna gara ufficiale. Fonte: La Repubblica del 5-01-2010.

Il decennio più caldo da almeno 130 anni

Gli ultimi dieci anni sono stati di gran lunga i più caldi dall'inizio delle rilevazioni sistematiche delle temperature nei Paesi alpini. Addirittura il "fresco" 2004 in Germania, con una temperatura media di 9,0 gradi, è stato nettamente più caldo della media climatologica sul lungo periodo, che in Germania si attesta sugli 8,2 gradi. Ma lo scorso decennio ha fatto registrare record in tutte le stagioni. L'estate 2003 straccia tutti i precedenti. L'autunno più caldo dall'inizio delle misurazioni risulta il 2006, a cui è seguito l'inverno più caldo, nel 2006/2007, e la primavera più calda nel 2007. Rispetto agli anni '90, su entrambi i versanti delle Alpi svizzere si è riscontrato mezzo grado in più. Alle medie quote l'aumento della temperatura nel periodo 2000-2009 è stato di 0,3 gradi, mentre in alta montagna la misurazione ha fatto registrare 0,2 gradi più degli anni '90. Per tutto il decennio considerato, alle quote superiori il riscaldamento è stato sensibilmente inferiore e, secondo MeteoSvizzera, non ha raggiunto i valori previsti dai modelli climatici. Fonti: http://www.geologi.info/Il-decennio-pi%C3%B9-caldo_news_x_3778.html (it)

"Alto Adige per il clima"

Il 14 dicembre 2009 la Giunta della Provincia di Bolzano/I ha deciso che il territorio provinciale dovrà diventare una "regione per il clima". Gli obiettivi del pacchetto di misure climatiche a tal fine adottate sono di promuovere un futuro a bassa intensità di CO2 e l'indipendenza energetica della provincia. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso un utilizzo razionale dell'energia in combinazione con un aumento dell'efficienza e l'utilizzo di fonti rinnovabili. I settori in cui sono previsti cambiamenti o innovazioni sono, ad esempio, le prescrizioni per la costruzione di edifici nuovi e il risanamento di edifici esistenti e i relativi incentivi. Si favorirà inoltre l'installazione di impianti fotovoltaici e l'impiego di veicoli privi di emissioni nei trasporti, verrà promosso il ruolo dell'agricoltura come fornitrice di energia e si intende impostare su nuovi criteri la tassa di circolazione sugli autoveicoli. La politica energetica e per il clima della Provincia di Bolzano verrà pubblicizzata mediante l'apposito marchio "Alto Adige per il clima". In questo contesto, verranno sostenute solo le manifestazioni che si svolgeranno con un bilancio CO2 neutrale. A Bolzano sorgerà inoltre una "Casa dell'energia", che presenterà esempi di buone pratiche in materia di energia. La Giunta provinciale deve ancora stabilire nel dettaglio come verranno attuati i punti sopra riportati, che sono stati decisi nell'ambito di una delibera di massima. Fonte: http://www.provincia.bz.it/usp/285.asp?redas=yes&aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=317094 (de/it)

Vorarlberg e Liechtenstein - candidatura per il Festival olimpico della gioventù 2015

Il Vorarlberg/A e il Principato del Liechtenstein hanno presentato la propria candidatura comune per lo svolgimento del Festival olimpico della gioventù europea nel 2015. Per la prima volta nella storia dell'European Youth Olympic Festivals (EYOF), due Stati presentano una candidatura comune. L'unica candidatura concorrente è quella di Sarajevo/BA. Il Vorarlberg ha già ospitato una grande manifestazione, la Weltgymnaestrada nel 2007. Proprio in occasione di tale manifestazione, organizzata in stretta collaborazione con il Liechtenstein, venne elaborato un modello di sostenibilità ambientale. I punti considerati da tale modello sono la mobilità e i trasporti, la ristorazione, il bilancio energetico, la riduzione dei rifiuti, la cultura e gli aspetti sociali. La Federazione degli sport olimpici del Liechtenstein ha sottolineato che, in caso dovessero aggiudicarsi la manifestazione, i due Paesi faranno riferimento a questo modello per l'organizzazione delle Olimpiadi dei giovani. I due Stati intendono utilizzare questa grande manifestazione fin dalla fase preliminare per promuovere lo sport tra le nuove generazioni. La decisione definitiva sulla località ospitante è prevista a novembre 2010. Fonti: Ufficio stampa del Land Vorarlberg, Federazione degli sport olimpici del Liechtenstein <http://presse.vorarlberg.at/land/dist/vlk.html?id=32834> (de)

Cattedra di efficienza energetica nel Vorarlberg

Nel 2010 presso la Scuola universitaria professionale del Vorarlberg a Dornbirn/A verrà attivata, su iniziativa di una Fondazione, una cattedra di efficienza energetica nel campo di studi della mecatronica. Il compito della nuova cattedra sarà di avviare un'offerta di formazione e perfezionamento internazionale basata sulla domanda. L'obiettivo a lungo termine è l'istituzione di un corso di laurea nel settore delle tecnologie energetiche e della gestione dell'energia presso l'Università tecnica del Vorarlberg. I dettagli di contenuto e personali devono ancora essere precisati, l'avvio dell'offerta di formazione e perfezionamento è prevista per il semestre invernale 2010/11. Nel 2009 il Land del Vorarlberg ha deciso di diventare energeticamente indipendente entro il 2050. Secondo il presidente del Land Herbert Sausgruber, la nuova cattedra costituisce "una premessa per il futuro energetico" del Land. La cattedra viene sostenuta dalla società energetica illwerke vkw. La società soddisfa così la richiesta dell'economia di incrementare la formazione nel settore delle tecnologie energetiche e nella gestione energetica. Fonte: <http://www.fhv.at/presse/presseaussendungen/aktuell/stiftungslehrstuhl-fuer-energieeffizienz> (de)

A piedi attraverso le Alpi

Il libro recentemente pubblicato "Via Alpina - 2.500 chilometri da un mare all'altro" (Via Alpina - 2.500 kilomètres d'une mer à l'autre) ripercorre l'avventura di una traversata integrale dell'arco alpino. Nel 2007 Vincent Tornay ha camminato per 119 giorni lungo l'"itinerario rosso" della Via Alpina per incontrare le persone e i paesaggi delle Alpi di oggi. 2.500 chilometri e 124.000 metri di dislivello lo hanno portato dalle coste dell'Adriatico al Principato di Monaco attraverso gli otto Stati alpini. Ne è sorta una pubblicazione ricca di illustrazioni su 13 massicci, come il Tricorno, il Bernina o il Queyras. Le tappe attraverso questi massicci sono presentate mediante estratti cartografici e descrizioni dettagliate. Il libro in francese fornisce inoltre informazioni di base sui principali ambienti e animali alpini. Pubblicazione su <http://www.via-alpina.org/it/article/86> (de/fr/it/en)

Pubblicazione: qualità della vita nello spazio alpino

Nella recente pubblicazione "Qualità della vita nello spazio alpino", Lars Keller cerca di rispondere alla domanda in quale misura e in che modo si differenzia la qualità della vita in 100 regioni dello spazio alpino. Un'altra questione affrontata a proposito del tema è se ciò possa essere dimostrato ricorrendo a un modello geografico. L'autore ha preso in considerazione 12 set di indicatori, tra cui economia, mobilità, popolazione, partecipazione, paesaggio, biodiversità e protezione della natura. Questi ambiti vengono a loro volta ordinati in base alla loro appartenenza alla dimensione economica, socioculturale e naturale. Le graduatorie ottenute nei singoli set di indicatori e nelle dimensioni considerate conducono a conclusioni relative ai singoli aspetti della qualità della vita; i risultati delineano modelli regionali in alcuni casi sorprendenti. "Qualità della vita nello spazio alpino" è stato premiato nel novembre 2009 dalla Società austriaca di geografia con il Premio Hans Bobek. Pubblicazione: Keller Lars (2009): Lebensqualität im Alpenraum. Innsbrucker Geographische Studien 36, ISBN 978-3-901182-39-6

Notizie sparse

Cinque cantoni svizzeri hanno istituito zone di rispetto della fauna selvatica

Mountain Wilderness Svizzera ha pubblicato in una piattaforma Internet le zone di rispetto della fauna selvatica dei cantoni svizzeri. I dati, facilmente accessibili, aiuteranno chi pratica gli sport di montagna a progettare le rispettive attività outdoor garantendo agli animali la necessaria tranquillità nelle zone di quiete. Al momento sono disponibili solo le zone di rispetto dei cinque cantoni Vallese, Obvaldo, Nidvaldo, Uri e Grigioni. Entro la prossima stagione invernale 2010/11, si aggiungeranno anche le zone di rispetto degli altri cantoni. Le informazioni sono liberamente accessibili, per lo più in forma cartografica, nei siti dei rispettivi cantoni. Per il Canton Grigioni le zone possono anche essere scaricate sul proprio ricevitore GPS. Fonte e ulteriori informazioni: <http://www.wildruhe.ch> (de)

L'Italia intensifica il monitoraggio climatico in alta montagna

Il Comitato Ev-K2-CNR, un ente privato autonomo italiano, si propone di rafforzare il monitoraggio climatico. Le stazioni di rilevamento, note anche come "Share" (Stations at High Altitude for research on Environment), raccolgono e forniscono dati preziosi sull'atmosfera e il clima, con cui ricercatrici e ricercatori da tutto il mondo elaborano modelli previsionali sul cambiamento climatico. Attualmente in Nepal, Pakistan, Uganda e Italia sono attive

complessivamente 12 stazioni ed è previsto un ulteriore potenziamento della rete di monitoraggio per poter rilevare i mutamenti climatici in alta montagna. In Italia si costituirà una rete di otto stazioni in aree rappresentative di tutto il territorio, comprendente in particolare una stazione sulle Alpi occidentali, una sulle Alpi centrali e una su quelle orientali. Fonte: <http://www.montagna.tv/?q=node/11497> (it)

Assegnato per la prima volta il Premio ambiente EUREGIO

A Innsbruck/A la Federazione protezionisti sudtirolesi si è classificata al secondo posto, nella categoria "persone giuridiche", tra le 77 candidature presentate da Trentino/I, Alto Adige/I e Tirolo/A nell'ambito del Premio ambiente EUREGIO. L'associazione ambientalista ha ottenuto il premio per un progetto sulle aree intatte e sul rilevamento della biodiversità in Sudtirolo. Il primo premio nella stessa categoria è stato ottenuto dall'hotel "The Crystal", a Obergurgl in Tirolo/A, per il suo progetto energetico basato sulle energie rinnovabili a 2000 metri di quota. Al secondo posto, insieme alla Federazione protezionisti sudtirolesi, si è classificato l'Istituto artistico "Don Milani-Depero" di Rovereto/I con il progetto "Acqua, no limits?". Fonti e ulteriori info: <http://www.transkom.it/ambientealtoadige/premioambiente2009/premioambiente.htm> (de/it)

Aperto nuovo collegamento sciistico tra Italia e Slovenia

È stato inaugurato nei giorni scorsi il polo sciistico di Sella Nevea-Bovec, il primo fra Italia e Slovenia, nelle Alpi Orientali. La funivia Funifor Canin-Kanin, collega il comprensorio di Sella Nevea, in Italia, con quello di Bovec, in Slovenia. L'impianto, aperto il 28 dicembre, offre agli sciatori 35 Km di piste, accessibili con un unico skipass. Tuttavia l'efficacia economica dell'investimento -15 milioni di euro investiti per il collegamento dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la società Promotur - lascia qualche perplessità; a queste si aggiungono le preoccupazioni per l'impatto sull'ambiente provocato dalla realizzazione degli impianti denunciate dagli ambientalisti: oltre alle infrastrutture, sono particolarmente impattanti gli sbancamenti peraltro in una zona carsica. Soltanto la dichiarazione di "pubblico interesse dell'opera" da parte della Regione Friuli ha consentito di superare l'esito negativo della valutazione di incidenza e dare il via libera alle ruspe e agli sminamenti. Fonti : CIPRA Italia, <http://www.legambiente.fvg.it/media/foto/updown/712.pdf> (it)

Agenda

Relazione: **Da Copenaghen a Napoli** . 11.1.2010 – 18.1.2010. Treviso/I. lingue: it. Organizzato da:: Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso/I.
Info: www.settoreweb.com/file_fbsr/file/locand_cicloAmbiente.pdf.

Mostra: **Il paesaggio culturale in Alto Adige**. 14.1.2010 – 27.3.2010. Bozen, Schenna, Martell, Ahrntal, Brixen, Kaltern, Mals, Naturns, Ritten, St.Ulrich, Toblach/I. lingue: de, it. Organizzato da:: Universität Innsbruck, Innsbruck/A.
Info: www.uibk.ac.at/geographie/projects/kls/.

Convegno / congresso: **Energia 2010**. 15.1.2010 – 17.1.2010. Pisa/I. lingue: it. Organizzato da:: Associazione AttuttAmbiente, Pisa/I.
Info: www.attuttambiente.org/site/index.php?option=com_content&task=view&id=210&Itemid=124.

Convegno / congresso: **Alp.relève - Les Alpes sous la loupe des jeunes chercheurs**. 10.6.2010 – 11.6.2010. Mendrisio/CH. Organizzato da:: ISCAR Geschäftsstelle, Bern/CH.
Info: philalp10.akademien-schweiz.ch/f/default.php.

Convegno / congresso: **ForumAlpinum 2010: Alps & Metropolises**. 6.10.2010 – 9.10.2010. München/D. lingue: de, fr, it, sl. Organizzato da:: ISCAR Geschäftsstelle, Bern/CH.
Info: www.alpinestudies.ch/events.php?id=14569.

Oh!...

Ancora una volta gli abitanti del Vorarlberg/A primeggiano in materia di ambiente e gestione delle risorse. La polizia del Vorarlberg è all'avanguardia e punta a soluzioni alternative! Dispone infatti del primo veicolo d'intervento elettrico: una Fiat 500 bianco-rosso-blu a energia solare. Dotata di lampeggiante e sirena, come una vera e propria volante, la Fiat solare sfreccia per ora nelle zone a traffico limitato e nella regione dei laghi attorno a Bregenz. Non sappiamo al momento, se si azzarderà anche su strade di montagna o se sarà in grado di lanciarsi all'inseguimento di una potente Porsche. Possiamo però affermare che il veicolo solare camminando produce energia, che viene poi immagazzinata in una batteria. In fondo, chiunque è in grado di star dietro a una Porsche che sfreccia a tutto gas attraverso i passi del Vorarlberg. Ma non è da tutti farlo producendo energia! Fonti: max50, N. 40, Energieinstitut Vorarlberg; vcö-magazin 2009-06